

Simona Baldanzi

MALDIFIUME

Acqua, passi e gente d'Arno

Una riflessione appassionata e poetica sul fiume, sulle sue genti, sulle sue comunità, a 50 anni dall'alluvione di Firenze.

confezione

filo refe, copertina con alette

formato

12x18 cm
pag. 240

Euro 15,00

isbn 978-88-6549-207-9

sullo scaffale

narrativa, viaggi

MOTIVI D'ACQUISTO

- Il racconto di un fiume che è tanti fiumi assieme, specchio e metafora del nostro Paese
- Un libro che è più di un libro: un progetto costruito a passo lento e con dedizione, con la collaborazione e l'ospitalità di centinaia di persone legate all'Arno.
- Il primo volume della nuova collana *La biblioteca del viandante* diretta da Luigi Nacci, viaggi che iniziano dalle copertine illustrate.

IL LIBRO

Cosa è diventato l'Arno? Cosa ce ne facciamo oggi di questo immenso fiume? Cosa ce ne facciamo di tutti i nostri fiumi? Questo libro non è una camminata di memoria tra le correnti. È invece il racconto denso, appassionato e puntuale di un viaggio di ricerca, di ascolto e di scoperte, fatto a piedi, in bici, in barca, in auto; un viaggio lento e popolato da domande che cambiano passo passo e onda dopo onda. È un viaggio per capire cosa c'è adesso, come viviamo questo fiume che può essere tanti altri fiumi, che passa paesi, parchi, scheletri di un lavoro che non c'è più o germoglio di uno da inventare; questo fiume che si muove vicino ad autostrade, che sibila sotto i ponti, che si agita o stagna, che divide comunità in due rive, che attrae e spaventa insieme. Acqua restia a barriere e confini, che pare ingovernabile eppure diventa metafora della politica, del fare e disfare comunità. Una vena scoperta a cui spesso abbiamo dato le spalle, ma che scava,

cambia, pulsa non solo nei territori, ma anche dentro all'intimità di donne e uomini.

L'AUTRICE

Simona Baldanzi vive nel Mugello. Ha esordito col romanzo *Figlia di una vestaglia blu*, (Fazi, 2006), che intreccia le vicende delle operaie tessili della Rifile a quelle degli operai edili della TAV in Mugello. *Bancone verde menta* (Elliot, 2009) è il suo secondo romanzo, una storia d'amore per le città e l'impegno. Nel 2011 è uscita per Ediesse, l'inchiesta *Mugello sottosopra. Tute arancioni nei cantieri delle grandi opere*. Nel 2014 per la collana Contromano di Laterza è uscito *Il Mugello è una trapunta di terra. A piedi da Barbiana a Monte Sole*.

Il suo sito è www.simonabaldanzi.it.

LA COLLANA

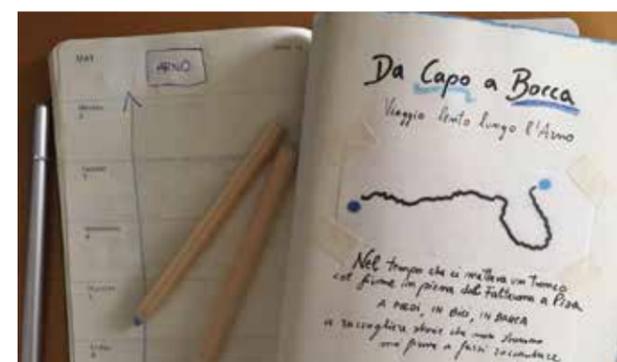
"La biblioteca del viandante", la nuova collana di Ediclo diretta da Luigi Nacci, accoglie opere scritte con i piedi sulla strada aperta e la testa nell'utopia. Non testi d'occasione, non guide, non manuali sul camminare, ma libri-progetto, pensati a piedi, che sappiano attraversare i generi con lo stesso passo con cui attraversano la realtà, scritti da autori con poetiche solide. Libri scritti da sognatori diurni per sognatori diurni.

IL PROGETTO

Il libro è frutto di un progetto articolato che ha visto l'autrice incontrare associazioni, persone, aziende; percorrere con mezzi diversi il fiume, vedere il mondo dall'acqua, attraverso il suo moto perpetuo. Ad aprile è nata la pagina FB *Arno da Capo a Bocca*, che ha già ottenuto un buon seguito di follower.



LEGGI ANCHE...



"Mi piacerebbe poter raccogliere testimonianze delle persone per cui l'Arno è vita, è quotidiano, è voglia di futuro. Un cammino intimo, eppure aperto alle esperienze e alle comunità, che vuole ingrossarsi mentre va, come l'Arno. Un cammino per esorcizzare anche le paure legate al fiume, all'acqua che si muove e non ci lascia mai davvero stabili e sereni, che può calmarsi, che può correre velocissima, che può sfondare argini, che ci può alluvionare e portarci via tutto, che può creare energia, che può farci divertire e disperare. Un cammino di racconti che non vuole essere un barattolo di memoria, ma una conserva da aprire e gustare per capire se è ancora possibile, intorno all'Arno, sentire un coro di voci, di idee e di progetti che sa di bene comune, di comunità e di futuro."

Simona Baldanzi